

/ Si scriva al Signor Card/le Sforza, che nel negotio di D.Felice Acquaviva ho trovato molto maggior difficoltà, che non credevo, perche io non sapendo altro impedimento che di un decreto del Capitolo generale de Celestini, non mi mettevo pensiero à fargli derogare; ma 5 si è trovata una Estravagante di Martino quarto, la quale proibisce sotto pena di scomunica latae sententiae, che nessuno mendicante possa passare a gl'ordini monastici senza espressa licentia del Papa, eccetto alli Cartusiani. Ho parlato à N.S. questa mattina di D.Felice raccomandato di V.S.Ill/ma et mi ha risposto, che non vole 10 aprire questa porta di lassare passare mendicanti all'ordini monastici. Però V.S.Ill/ma pigliarà in bene questa repulsa, gia il caso proposto mi è molto diverso, etc.